



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 125 del 28/08/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2012, n. 1569

Protocollo d'Intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto - Approvazione.

L'Assessore all'Ambiente ed Ecologia dott. Lorenzo NICASTRO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Politiche per la Riqualificazione la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche, riferisce quanto segue:

Considerato che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m. e i. attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento di collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'articolo1 della Legge 9 dicembre 1998 n. 426 che disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;

Visto l'articolo1, comma 4, della Legge 9 dicembre 1998 n. 426, che ha individuato tra i siti di bonifica di interesse nazionale quello di "TARANTO", atteso l'insostenibile livello di inquinamento dell'area e l'elevata compromissione delle diverse matrici ambientali e conseguente pericolo per la salute della collettività;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000, con il quale è stato perimetrato il Sito di Interesse Nazionale di Taranto;

Visto il Decreto Legislativo del 03 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.

Visto il Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, "regolamento recante integrazioni al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";

Tenuto conto che nel sito di Taranto sono presenti poli industriali di rilevanti dimensioni, con grandi insediamenti produttivi e differenti tipologie di attività, quali industrie siderurgiche, raffinerie, industrie cementereie che rendono necessari interventi di riqualificazione industriale degli impianti e di risanamento ambientale secondo i canoni ed i principi dello sviluppo sostenibile, per il definitivo superamento delle criticità sanitarie e di inquinamento delle matrici ambientali che storicamente hanno interessato il sito; Visto in particolare l'articolo 525-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. concernente i "Siti di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale", che disciplina le modalità di

intervento in aree contaminate dove attuare programmi ed interventi riconversione industriale e di sviluppo economico-produttivo;

Viste le Leggi Regionali n44/2008 e n. 8/09 recanti misure urgenti per il contenimento delle emissioni di diossina e furani in atmosfera;

Vista la Legge regionale n. 3/2011 recante misure urgenti per il contenimento delle emissioni di benzo(a)pirene in atmosfera;

Vista la Legge Regionale n. 18/2012 di assestamento e variazione al bilancio, con la quale, all'art. 8, è stato promosso un piano straordinario Salute-Ambiente per il territorio provinciale di Taranto, stanziando, contestualmente, la complessiva somma di 8Ma per l'attuazione degli interventi previsti;

Atteso che relativamente al SIN di Taranto si registra una forte connessione e complementarità tra necessità di sviluppo infrastrutturale, riqualificazione industriale e esigenze di tutela e risanamento ambientale e sanitario;

Considerato il ruolo della Regione Puglia di programmazione e pianificazione delle attività di bonifica sul territorio pugliese, nonché di riqualificazione e riconversione delle aree industriali dismesse, fatto salvo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di bonifica dei siti di interesse nazionale;

Ritenuto che l'Area di Taranto necessita di interventi di bonifica e messa in sicurezza di emergenza ambientale e sanitaria da attuarsi con ogni consentita urgenza in considerazione delle criticità allo stato acclarate e fermo restando il principio comunitario "chi inquina paga"

Ritenuto, altresì, che l'area di Taranto presenta un quadro di criticità ambientali e di livelli produttivi industriali che necessitano l'attivazione di specifici Accordi di Programma;

Visto il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 26/07/2012 tra:

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il Ministero dello Sviluppo Economico;
- il Ministero della Coesione Territoriale;
- la Regione Puglia;
- la Provincia di Taranto;
- il Comune di Taranto;
- il Commissario Straordinario.

Per l'attuazione del "Protocollo d'Intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto" occorre che la Giunta approvi in ogni sua parte l'allegato Protocollo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 ss. mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Vista la L.R. n.7 del 4 febbraio 1997, art. 4 comma e);

L'Assessore all'Ambiente ed Ecologia dott. Lorenzo NICASTRO, sulla base delle risultanze illustrate

propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Politiche per la Riqualficazione la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione in premessa;
- di approvare l'allegato "Protocollo d'Intesa", che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a designare un suo delegato nel Comitato di Sottoscrittori;
- di nominare, quale referente per la Regione Puglia, nella cabina di regia l'Ing. Antonello Antonicelli;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola